

Cronaca - Duplice omicidio a Villa Pamphili, la difesa di Kaufmann chiede una nuova perizia psichiatrica

Roma - 06 ott 2026 (Prima Notizia 24)

La Corte d'Assise di Roma si riserva sulla richiesta del legale dell'imputato, accusato dell'uccisione della compagna Anastasia e della figlia Andromeda. Acquisite le testimonianze dei genitori della donna dalla Siberia.

Nuovo snodo giudiziario nel processo per il duplice omicidio di Villa Pamphili, dove il 7 giugno 2025 furono ritrovati i corpi senza vita di Anastasia Trofimova e della piccola figlia Andromeda. Nell'ultima udienza, la difesa di Francis Kaufmann ha sollecitato una nuova perizia psichiatrica per valutare la capacità di intendere e di volere dell'imputato, spingendo la Corte d'Assise di Roma, presieduta dalla giudice Paola Roja, a riservarsi sulla decisione. La richiesta è stata formulata dall'avvocato difensore Paolo Foti, il quale ha evidenziato come le recenti relazioni cliniche continuino a mostrare un disturbo psicotico nell'uomo, sostenendo inoltre che Kaufmann non fosse neppure a conoscenza dell'udienza odierna e chiedendo per questo una verifica approfondita delle sue condizioni cognitive. Alla sollecitazione della difesa si sono tuttavia opposte sia la Procura di Roma, rappresentata dal pubblico ministero Antonio Verdi, sia le parti civili costituite. I giudici potrebbero sciogliere la riserva già nella giornata di giovedì, stabilendo se disporre o meno il nuovo accertamento sulla capacità dell'imputato di stare in giudizio. Il dibattimento era ripreso a luglio dopo una sospensione decretata a maggio per sottoporre l'uomo a un trattamento farmacologico, al termine del quale le sue condizioni psicofisiche erano state ritenute compatibili con il regime carcerario. Sempre nel corso dell'udienza di oggi, la Corte ha disposto l'acquisizione delle testimonianze rese dai genitori di Anastasia, residenti in Siberia, presa d'atto l'assenza di cooperazione giudiziaria da parte delle autorità russe.

(Prima Notizia 24) Martedì 06 Ottobre 2026